

Ingegneri, architetti e geologi, in arrivo il concorso per 80 posti

di Paola Mammarella

Decreto Crescita: i tecnici contribuiranno allo sblocco dei cantieri dai Provveditorati interregionali alle Opere pubbliche



Foto: goodluz@123RF.com

29/04/2019 – In arrivo un concorso unico per 100 professionisti, di cui 80 tecnici, che lavoreranno allo sblocco delle opere ferme. A prevederlo è la **bozza di Decreto Crescita**.

Decreto Crescita, in arrivo concorsi per 80 tecnici

Il decreto prevede l'assunzione di 80 unità di elevata professionalità tecnica nei settori dell'ingegneria (stradale, strutturale, edile e idraulica), dell'architettura e della geologia, oltre a 20 giuristi, esperti di gare e

contratti pubblici, per accelerare l'affidamento delle gare e sbloccare risorse e cantieri.

A ogni Provveditorato interregionale alle Opere pubbliche saranno assegnate 3 risorse amministrative (2 al Provveditorato Piemonte/Liguria) e 12 professionalità tecniche (14 per quello di Roma). In questo modo la norma intende risolvere il blocco del turnover.

Gli **oneri** per queste assunzioni ammontano a "euro 324.000 per l'anno 2019 e 3.890.000 a decorrere dall'anno 2020".

Decreto Crescita, i requisiti dei professionisti da reclutare

Per poter accedere al concorso, i professionisti dovranno possedere una "alta specializzazione", ossia essere in possesso di laurea specialistica, e una "elevata professionalità", vale a dire un'esperienza certificata nel settore di riferimento, per almeno un anno.

I tecnici dovranno inoltre essere iscritti all'albo professionale di riferimento, mentre agli amministrativi si potrà richiedere l'abilitazione forense.

Sarà comunque un decreto interministeriale del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti e della Funzione Pubblica, da adottare entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto, a definire i livelli di ingresso e le modalità di selezione, che dovranno essere rapide.

Centrale per la progettazione, decreto firmato ma ancora ignoto

I professionisti da reclutare con il concorso unico potrebbero rappresentare la prima tranches di assunzioni per l'avvio della Centrale/struttura unica per la progettazione, **prevista dalla Legge di Bilancio 2019** con una dotazione di 300 unità di personale ed un costo annuo di 100 milioni di euro.

Il condizionale è d'obbligo dato che il testo del **decreto sulla centrale per la progettazione**, firmato dal Presidente Giuseppe Conte, non è ancora stato diffuso.

Quel che sembra certo è che la centrale opererà in sinergia le strutture **Investitalia e Strategia Italia**. Strategia Italia è già **operativa**: sono state infatti pubblicate le regole per il suo funzionamento.

Per centrare l'obiettivo dello sblocco dei cantieri e della velocizzazione delle procedure, mancano all'appello Investitalia, in fase di definizione, e la tanto attesa e contestata Centrale per la progettazione.